

*Conferenza dei Presidenti dei Comitati di Quartiere  
di San Benedetto del Tronto*

Al Prefetto di Ascoli Piceno  
Al Sindaco di San Benedetto del Tronto  
Al Comandante Polizia Municipale  
di San Benedetto del Tronto  
Al Dirigente Sviluppo qualità territorio e  
economia locale-Comune di S. Benedetto  
Tr.  
Al Commissariato di Polizia di Stato  
Al Comando Compagnia Carabinieri  
Al Comando Prov.le Vigili del Fuoco  
Al Comando Compagnia Guardia di  
Finanza  
All'ARPAM - sede di Ascoli Piceno  
All'Ufficio di Igiene e Sanità pubblica -  
ASUR 12

**Loro Sedi**

e.p.c.  
Agli Organi di Stampa

Oggetto: Richiesta incontro prevenzione/organizzazione "Mala Movida"

Gli ultimi avvenimenti che hanno caratterizzato le pagine di cronaca della vita sambenedettese, hanno riportato alla luce l'annoso problema della convivenza tra i locali della nostra Città, che effettuano attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, i pubblici esercizi e gli avventori degli stessi che, soprattutto nelle ore notturne causano un notevole disturbo alla quiete pubblica da una parte, e i residenti dall'altra.

E' inutile ormai nascondersi. Quell'idea di isola felice che ha caratterizzato l'immaginario collettivo, identificando San Benedetto come una meta in cui poter trascorrere ore di spensieratezza, serenità e relax è ormai sparita, lasciando spazio nella testa e nell'idea sia di chi in città ci vive, che di chi deve sceglierla come meta di vacanza, ad un'immagine imbruttita, decisamente pericolosa e che di certo non lascia trasparire il bello che invece la Riviera potrebbe offrire.

Troppo spesso le azioni criminali, i danneggiamenti, le minacce rivolte ai residenti e la maleducazione di chi frequenta i locali di chi col turismo e le attività commerciali dovrebbe e vorrebbe vivere, sono la causa di liti tra le parti in causa mettendo quotidianamente l'uno contro l'altro esercenti commerciali, avventori, forze dell'Ordine, Amministrazione Comunale e cittadini.

## *Conferenza dei Presidenti dei Comitati di Quartiere di San Benedetto del Tronto*

I residenti della nostra città hanno lamentato ripetutamente, e nelle varie sedi preposte, le diverse situazioni di illegalità riscontrando spesso una scarsa risposta alla richiesta di controlli puntuali e risolutivi e le azioni adottate a riguardo non hanno risolto i problemi lamentati. Non c'è giorno che ormai non si legga sulla carta stampata e non vengano alla luce fatti di cronaca talmente gravi che hanno prodotto solo la reazione esasperata di cittadini che si sentono sempre più soli e non assistiti da tutte quelle figure che dovrebbero gestire l'ordine pubblico.

E logicamente, la protesta di chi vive in città è rivolta quasi soltanto ed esclusivamente ai comitati di Quartiere Cittadini, da anni vicini ai residenti nel riuscire a risolvere tale problematica, con la preghiera di inoltrare, attraverso loro, una richiesta collettiva alle istituzioni del territorio al fine di lavorare insieme ad una soluzione condivisa che tuteli i diritti di tutti, residenti e operatori che vogliono poter svolgere il loro lavoro rispettando le regole .

Le misure messe in campo da questa Amministrazione e da tutte le altre istituzioni, purtroppo, non si sono rivelate sufficienti ad arginare un problema che ormai ha raggiunto picchi inauditi ed impensabili. Come già sottolineato infatti, è inconcepibile assistere settimanalmente, specie in concomitanza con i week-end, ad un report che ha molto il sapore di un bollettino di guerra: strutture pubbliche distrutte, proprietà private devastate, aggressioni a cittadini inermi, risse, inseguimenti...e ci limitiamo a riportare i fatti più eclatanti, ma la lista potrebbe essere molto più ampia. E nel corso degli anni si sta assistendo sempre più ad un aggravamento della situazione, che va a coinvolgere una fascia di età sempre più bassa, in concomitanza con l'aumento esponenziale del "problema alcol" tra i più giovani, arrivando così oltre ad identificarsi come un problema di sicurezza, anche come un problema sociale.

La richiesta pertanto parte da quella che deve essere una reciproca e comune considerazione dei singoli diritti:

- il diritto dei giovani di avere una moltitudine di luoghi di incontro, di divertimento e di aggregazione, anche in considerazione del ruolo turistico della nostra Città;
- il diritto degli esercenti commerciali di sviluppare le loro attività al fine di ottenere la massima prosperità economica, in strutture efficienti, sicure ed a norma, con un assetto normativo che tenda alla semplificazione ed ad una facile comprensione;
- il diritto della Città di presentarsi con un aspetto decoroso ed efficiente;

## *Conferenza dei Presidenti dei Comitati di Quartiere di San Benedetto del Tronto*

- il diritto delle forze dell'ordine di poter operare in sicurezza, con provvedimenti e norme facilmente applicabili e chiare;
- il diritto dei cittadini, siano essi residenti o turisti, al riposo notturno, al decoro e alla tutela delle loro proprietà e alla propria sicurezza.

Per i motivi suesposti non si chiede di armare una crociata verso i vari locali della città, ma si vuole semplicemente che

- 1) vengano attuate e applicate le tante norme vigenti ma troppo spesso disattese in materia di conformità e agibilità per ciò che concerne le licenze in possesso dei vari locali;
- 2) venga svolta un'attività di verifica e rispetto dei luoghi di somministrazione, delle emissioni sonore, e per tutto ciò che riguarda le autorizzazioni e gli orari per i fuochi pirotecnici;
- 3) sia messa in atto una campagna, severamente punitiva nei confronti di chi viene trovato a trasgredire la legge contro la vendita di alcolici ai minori;
- 4) si svolga un'opera di controllo per ciò che riguarda le dotazioni di servizi igienici adeguati, la permanenza di persone fuori dei locali e quindi l'occupazione di suolo pubblico, la regolarità della sosta degli automezzi degli avventori;
- 5) si mantenga al massimo il decoro urbano, e di conseguenza si riescano a prevenire gli atti vandalici e gli schiamazzi notturni.

Queste sono le principali inadempienze che i cittadini sopportano da troppo tempo in prossimità delle loro abitazioni, assediate da parcheggi selvaggi, urla, risse, rumori, urine e vomito.

I Comitati di Quartiere, alla luce di quanto esposto, ringraziando comunque per ciò che è stato fatto, auspicando una migliore strategia di operatività e un uso più mirato delle forze messe in campo, in virtù della loro natura di portatori di pubblico interesse,

### **CHIEDONO**

- di poter partecipare ad un incontro in cui potersi confrontare con gli enti e le istituzioni preposti al controllo ed alla sicurezza per poter meglio riferire le reali problematiche percepite e ricercare insieme sistemi efficaci per la risoluzione dei problemi;
- di poter testimoniare "direttamente" alle figure preposte al controllo lo stato di difficoltà in cui vivono i residenti mediante un sopralluogo nei luoghi e nelle ore calde della notte;

*Conferenza dei Presidenti dei Comitati di Quartiere  
di San Benedetto del Tronto*

- di avere una vigilanza nelle ore e nei luoghi in cui si svolge la vita notturna con un presidio puntuale delle aree limitrofe con particolare riferimento alle problematiche conseguenti a schiamazzi, decoro e parcheggio;
- di avere notizia della data, numero e natura delle sanzioni elevate e degli atti consequenziali applicati verso le forme di illegalità sopra descritte;
- di lavorare alla ricerca di nuove norme o strumenti urbanistici che vietino l'apertura di locali con un numero superiore a 99 utenti in prossimità di abitazioni (3-400 metri) e consentano, di converso, l'apertura di locali adeguati alle necessità turistiche della città in zone idonee (zona porto, zone industriali -commerciali, zona centro Agroalimentare o altro).

Certi di un Vostro riscontro, del fatto che l'Amministrazione, attraverso l'Assessorato di competenza si adopererà affinché quanto prima ci si possa incontrare per discutere tutte le problematiche evidenziate e di concerto trovare alla stesse una soluzione adeguata, e che queste istanze saranno tenute nel debito conto, cogliamo l'occasione per porgere i nostri distinti saluti

Per i Comitati di Quartiere  
Il Presidente del Comitato di Quartiere  
Marina Centro  
Pierfrancesco Troli